

Per quanto riguarda l'allegato "E" la somma di Lire 853.275.127= rappresenta il totale dei residui attivi dell'esercizio 1997, riferito ai Capp. 200, 202,301,401,501,801, 802, 803 e 805. Durante la gestione 1997, in forza di sopravvenute necessità, si sono dovute apportare alcune variazioni alle previsioni di spesa (vedi allegato "D") per la obiettiva sopraggiunta esigenza di incremento di alcuni capitoli il cui stanziamento iniziale si è rivelato insufficiente a coprire ulteriori impegni. Le variazioni apportate al preventivo 1997, e relative, motivate giustificazioni, risultano dalle Delibere del Consiglio di Amministrazione, regolarmente trasmesse alle Amministrazioni vigilanti per la prescritta approvazione.

A titolo di illustrazione complementare, come di consueto, si annota che le principali variazioni che si rilevano nel conto patrimoniale (Allegato "B") rispetto a quelle del precedente esercizio riguardano:

IN ATTIVO

l'aumento del valore del fabbricato per l'importo già considerato nei rendiconti relativi agli esercizi dal 1987 al 1997, valore che espone un totale di

L. 253.206.500=
=====

IN PASSIVO

il mantenimento del fondo di ammortamento fabbricato (importo già considerato nei rendiconti relativi agli esercizi precedenti), ed ammontante a

L. 27.500.000=
=====

In ordine alle "Immobilizzazioni tecniche", si precisa che, a seguito della nota del Ministero del Tesoro n. 132582 del 6 luglio 1992, inerente il conto consuntivo

dell'esercizio 1991, nonché dei chiarimenti ed assicurazioni forniti dall'Istituto nel merito, si è considerato anche per il 1997 l'intero compendio acquisti interamente ammortizzato. Inoltre, ai fini della corretta rappresentazione contabile dell'onere conseguente alla indennità di anzianità del personale, per la copertura del quale l'Istituto ha stipulato con l'INA, nel 1973 apposita polizza collettiva sostitutiva, come richiesto dal Ministero del Tesoro con circolare n. 14 del 1° marzo 1993, alle cui direttive l'Ente si è attenuto fin dalla predisposizione del bilancio di previsione per l'esercizio 1994 attraverso l'istituzione di appositi capitoli tra le entrate e le uscite in conto capitale nonché la previsione nel conto economico, tra le componenti che non danno luogo a movimenti finanziari, delle quote annuali di adeguamento del fondo di anzianità del personale, si è proceduto, in sede consuntiva a definire la regolarizzazione delle conseguenti modalità di contabilizzazione esponendo nell'attivo della situazione patrimoniale l'importo complessivo delle indennità maturate ammontante a L. 1.174.667.016= e nel passivo il fondo di anzianità del personale per pari importo, alimentato dalle predette quote annuali presenti nel conto economico per L. 215.621.315=, ovviamente al netto della imposta di assicurazione pagata all'INA per L. 5.528.752=, posta tra le sopravvenienze passive. Per completezza si precisa che nell'anno considerato si sono verificate alcune cessazioni dal servizio e, pertanto, sono stati attivati i Capp. 501 delle entrate e 703 delle spese, a motivazione dell'avvenuta diminuzione dell'entità degli accantonamenti registrata dalla situazione patrimoniale al 31 dicembre 1997.

Infine, sempre in aderenza alle indicazioni del Ministero del Tesoro si è proceduto a riportare nella seconda parte del conto economico (Allegato "A"), concernente le componenti che non danno luogo a movimenti finanziari, le quote di ammortamento accantonate nei relativi fondi sono di L. 144.448.056=, conseguente

alla quota di ammortamento di L.2.500.000=, per gli immobili, ed al completo ammortamento dei beni mobili, L.141.948.056=, avvenuto nell'esercizio.

La predetta impostazione contabile, peraltro, è stata già esposta nei conti consuntivi per l'esercizio 1995 e 1996 che è stata approvata dal Ministero del Lavoro, d'intesa con i Ministeri del Tesoro e della Sanità .

Il patrimonio netto, infine, alla data del 31/12/1997 risulta pari a L.943.460.451=, con un decremento rispetto all'esercizio 1996 di L. 16.580.717=.

oooooooo

ooo

PAGINA BIANCA

*Servizio Informazione,
Assistenza e Consulenza
(SIAC)*

Attività 1997

a cura di
Dott.ssa Giulia Ombuen

PAGINA BIANCA

INTRODUZIONE

Il presente documento, redatto su richiesta della Direzione Generale per la predisposizione della Relazione di commento al bilancio consuntivo dell'IIMS 1997, illustra sinteticamente le azioni ed i prodotti realizzati dal Servizio Informazione, Assistenza e Consulenza (SIAC) nel corso dell'anno 1997.

Nel corrispondere a tale richiesta, si ritiene opportuno, in via preliminare, ricordare i compiti assegnati al Servizio.

Il Servizio è stato istituito in seguito all'inserimento dell'IIMS tra i soggetti pubblici chiamati dall'art. 24 del D.Lgs. n. 626/94 a concorrere alla realizzazione del nuovo sistema di prevenzione e protezione della salute dei lavoratori nei luoghi di lavoro, attraverso lo svolgimento di attività di "*informazione, assistenza e consulenza, in particolare nei confronti delle imprese artigiane, delle piccole-medie imprese e delle rispettive associazioni dei datori di lavoro*".

Nel promuovere uno specifico programma di attività dell'Istituto da avviare per adempiere a tali nuovi compiti, il Consiglio di Amministrazione (Del. n.31 del 24/07/95) ha inteso specificare il significato dei termini di informazione, consulenza e assistenza, utilizzando a tal fine le comuni definizioni elaborate dalla dottrina ed in particolare:

- *Informazione* è l'attività di trasferimento a tutti i soggetti interessati di dati e notizie di carattere normativo, procedurale e tecnico utili al compimento dell'intero processo di prevenzione;
- *Assistenza* è lo svolgimento di attività di indirizzo, coordinamento e concreto supporto all'applicazione della normativa che viene fornita alle imprese singole o associate e segnatamente ai principali soggetti coinvolti (datore, dirigente, responsabile della sicurezza, medico competente, delegato alla sicurezza);
- *Consulenza* è lo svolgimento diretto di attività di valutazione dei rischi, di accertamento sanitario e di indicazione di provvedimenti di prevenzione a favore di singole imprese.

A fronte di dette definizioni il Consiglio ha individuato le attività che l'Istituto avrebbe dovuto promuovere per ogni voce quali:

Informazione Iniziative di *sensibilizzazione* sulla tematica della sicurezza con la predisposizione di *strumenti informativi e/o multimediali* (videocassette, CD ROM) realizzati in collaborazione con esperti del settore della comunicazione e attraverso iniziative divulgative quali convegni, forum, conferenze stampa.

Interventi di *orientamento*, con la predisposizione di *manuali* di agevole consultazione idonei a fornire linee guida per l'apprendimento di adeguati comportamenti lavorativi.

- Assistenza** Attività *formative*: progettazione e realizzazione di corsi di formazione per le figure professionali previste dalla vigente normativa (progettisti di sistemi di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro; valutatori di sistemi di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro; rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza; responsabili del servizio di prevenzione e protezione)
Servizi al pubblico, da realizzare in collaborazione con enti tradizionalmente impegnati nel settore della sicurezza sul lavoro, quali: lo *Sportello* e il *Numero Verde*, per fornire informazioni aggiornate relative a:
- la normativa italiana e comunitaria in materia di sicurezza sul lavoro e i testi più significativi della dottrina e della giurisprudenza di settore;
 - questioni di carattere tecnico-scientifico poste dall'applicazione della suddetta normativa.
- Consulenza** Attività di accreditamento, per quanto concerne gli aspetti normativi e le problematiche connesse alla medicina del lavoro, di prodotti didattico-informativi realizzati da altri per la divulgazione e l'applicazione del Decreto Legislativo n. 626/94.

In questa logica, il Consiglio di Amministrazione, in sede di ridefinizione della pianta organica con conseguente rideterminazione del personale dell'IIMS, ha deliberato (Del. 43/95 del 29.09.95) la costituzione del SIAC cui ha attribuito la gestione di tutte le attività per il trasferimento delle conoscenze, ivi incluse quelle precedentemente svolte dal Servizio per le Attività Culturali e le Relazioni Esterne, derivanti dalle attività tecnico-scientifiche svolte istituzionalmente dall'IIMS ed ha individuato, per la concreta attuazione di tali compiti, le seguenti linee di attività:

- Predisposizione e cura di Convenzioni ed Accordi di collaborazione;
- Servizio di informazione, assistenza e consulenza per via telematica;
- Predisposizione e organizzazione di attività di formazione di base, aggiornamento, riqualificazione e riconversione nel settore dell'alta formazione;
- Trasferimento delle conoscenze tecniche e scientifiche;
- Creazione e gestione di banche dati informatiche per l'attività di consulenza in particolare nei confronti delle imprese artigiane, delle piccole-medie imprese e delle rispettive associazioni dei datori di lavoro;

- Elaborazione e proposizione di iniziative destinate alla emanazione di norme e di standard tecnici per la sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, con particolare attenzione alle risorse umane;
- Proposizione di misure rivolte alla tutela dei risultati scientifici acquisiti dall'Ente;
- Coordinamento dell'attività svolta dall'Ente nel settore della normativa e certificazione tecnica, in esecuzione di quanto previsto dal D.Lgs. 626/94, art. 24, e da successive disposizioni di Legge;
- Predisposizione e pubblicazione di guide-manuali, anche su supporto informatico, in adempimento del D. Lgs. 626/94;
- Organizzazione di convegni, congressi, mostre ed altre manifestazioni similari a carattere nazionale ed internazionale.

Personale assegnato al SIAC

Per lo svolgimento delle linee di attività precedentemente elencate, il Servizio si è avvalso di due unità di personale in ruolo e di tre collaboratori tecnico professionali, nonché di consulenti esterni per singoli specifici progetti. Il personale assegnato al SIAC per tutto l'anno 1997 è stato il seguente:

Profilo professionale	Personale di ruolo	livello	Attività
Primo Tecnologo	Dott.ssa G. Ombuen *	II	Responsabile del Servizio
CTER	Sig.ra A. Salzano	V	Organizzazione convegni e premi

* con contratto ex art. 23 del DPR 171/91 fino al 1 dicembre e successivamente in ruolo

Contrattisti	Attività
Giurista Dott.ssa M.P. Tosti	Promozione per miglioramento della normativa tecnica ex D.Lgs 626/94
Psicologa Dott.ssa E. Greco	Attività di trasferimento dei risultati degli studi sul D.Lgs 626/94
Supporto tecnico Sig. Marco Cioppa	Supporto all'attività informatica del SIAC, progettazione e sviluppo software

Attività svolte nel 1997

Di seguito vengono illustrati i prodotti e le azioni realizzati nel corso del 1997 suddivisi per linee di attività di afferenza.

Linea di attività Predisposizione e cura di Convenzioni ed Accordi di collaborazione

A seguito dell'ampliamento delle attività dell'IIMS e della conseguente necessità di avvalersi dei contributi di altri organismi, l'Istituto ha avviato da alcuni anni la politica di stipulare *accordi di collaborazione tecnico-scientifica* e/o *Convenzioni* con una pluralità di istituzioni ed associazioni senza fini di lucro, operanti su tutto il territorio nazionale nei settori pubblico e privato e nel mondo sindacale e del lavoro, allo scopo di creare utili e proficue sinergie. Il SIAC ne cura sia le fasi preparatorie che quelle conclusive della stipula degli accordi.

Nel corso del 1997 il SIAC ha curato la stipula dei seguenti atti:

1. Accordo di collaborazione con il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale per la realizzazione del Progetto SICUREZZA 626 successivamente illustrato;
2. Convenzione con il Dipartimento Affari Sociali per la gestione del Servizio DROGATEL per l'anno 1998;
3. Accordo di Programma, presso la Funzione Pubblica, per il miglioramento della sicurezza e della protezione nei luoghi di lavoro in attuazione della normativa di cui ai decreti legislativi nn. 626/94 e 242/96.

Inoltre, sono state avviate le procedure per l'inserimento dell'IIMS all'interno dell'Accordo di programma, presso la Funzione Pubblica, per la progettazione e realizzazione di pacchetti multimediali per l'attività di informazione/formazione a favore dei lavoratori negli Uffici della Pubblica Amministrazione Centrale e degli Enti Locali per il quale si prevede di ratificare la stipula nel corso del 1998.

Infine, sono stati intrapresi rapporti con professori ed esperti inseriti in strutture Universitarie ed Enti pubblici dello Stato dell'Oregon, che vanta una delle più avanzate legislazioni nel campo della prevenzione, sicurezza e tutela della salute dei lavoratori, al fine di definire una possibile sinergia.

Linea di attività Servizio di informazione, assistenza e consulenza per via telematica

Il SIAC, in rappresentanza dell'Istituto Italiano di Medicina Sociale, ha redatto per il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale nel luglio del 1997 un progetto denominato SICUREZZA 626 in considerazione dei seguenti preliminari intendimenti:

- la *Task Force* per la corretta ed omogenea diffusione delle informazioni relative all'applicazione delle normative sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro, istituita dal Sottosegretario al Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, dott.ssa Federica Rossi Gasparini, ha redatto il 4 marzo 1997 un Protocollo d'intesa che prevedeva, tra le diverse azioni da porre in essere, uno studio di fattibilità per la realizzazione di un sistema informativo automatizzato che colleghi, in tempi reali, gli uffici periferici alle strutture nazionali degli Ispettorati del Lavoro;
- in occasione della presentazione della struttura del Network italiano per l'*Agenzia Europea per la sicurezza e la salute sul lavoro* di Bilbao (che ha individuato l'ISPESL come *focal point*), è stata formulata l'ipotesi che prevede la circolazione delle informazioni, inerenti gli adempimenti previsti dalla normativa sulla sicurezza e quelli di carattere tecnico scientifico per la valutazione del rischio e l'esposizione dei lavoratori a fattori di rischio in ambiente di lavoro, tra il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, l'IIMS, l'INAIL e gli Ispettorati regionali del lavoro.

- l'IIMS intende promuovere istituzionalmente la diffusione del patrimonio scientifico acquisito nel settore della salute e sicurezza sul lavoro attraverso proprie ricerche e studi promossi dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale tramite il Fondo Speciale Infortuni ai sensi dell'art. 9 della L.248/76 nei confronti delle organizzazioni sindacali ed imprenditoriali.

Il Progetto SICUREZZA 626 e lo studio di fattibilità ad esso conseguente, redatti dal SIAC per la realizzazione di uno strumento di consulenza interattivo che operi attraverso una rete web il cui obiettivo è lo sviluppo di una metodologia di lavoro per la valutazione, l'adeguamento e il controllo degli adempimenti previsti dalle normative in materia di sicurezza sul lavoro, sono stati, quindi, sottoposti congiuntamente con il Ministero del Lavoro all'approvazione dell'Autorità per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione (AIPA). Il progetto, promosso e gestito dall'IIMS con la supervisione del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale (sottosegretario al lavoro e Direzione Generale Rapporti di Lavoro), avrà come utenti privilegiati gli Ispettorati del Lavoro, le organizzazioni sindacali ed imprenditoriali che usufruiranno a titolo gratuito delle informazioni prodotte.

Il mezzo di divulgazione utilizzato sarà *Internet* che offre, oltre ad una facile utilizzazione, anche una capillarità nel raggiungere gli utenti più disparati e dislocati in ogni parte del mondo, ed attraverso il quale il Progetto SICUREZZA 626 perseguirà la finalità di stimolare una nuova e completa sinergia tra Comunità Scientifica, mondo della produzione e dei servizi e mercato del lavoro, al fine di realizzare nuovi modelli culturali e comportamentali del "Sistema Italiano Sicurezza e Protezione della Salute" armonizzandolo con il quadro normativo e tecnologico Europeo.

Il Progetto ha avuto nel dicembre 1997 una valutazione positiva da parte dell'AIPA che a tal fine ha dato indicazione al Ministero del Tesoro di procedere ad un finanziamento preliminare di £ 800 milioni per l'anno 1998.

Linea di attività **Predisposizione e organizzazione di attività di formazione di base, aggiornamento, riqualificazione e riconversione nel settore dell'alta formazione**

A seguito dell'approvazione da parte del Ministero del Lavoro del Progetto formativo presentato nel luglio del 1996, in partnership scientifica con l'INAIL, e del relativo cofinanziamento da parte del FSE pari a £ 708 milioni, il SIAC ha realizzato dal marzo all'ottobre 1997 quattro corsi in due regioni d'Italia, Molise e Campania, per due delle figure previste dal D.Lgs. 626/94 e succ. modifiche: il *Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione* ed il *Rappresentante dei lavoratori per la Sicurezza*.

Obiettivo comune è stata la formazione di nuove figure professionali in grado di riprogettare, gestire e valutare i sistemi di sicurezza e salute sul lavoro e di ridefinire

figure tradizionali che necessitano di acquisire nuovi contenuti, adeguati comportamenti e specifiche esperienze, al fine di gestire la complessità ed i cambiamenti in atto nel settore di afferenza. L'attività di formazione è stata realizzata attraverso la messa a punto di moduli didattici specifici articolati in 160 ore di aula e 40 di stage, nonché tramite la produzione di supporti didattici e materiale di consultazione per i formandi (manuali e dispense).

Nel luglio 1997 il SIAC ha redatto e sottoposto ad approvazione del Ministero del Lavoro un Progetto per la formazione dei membri degli organismi paritetici (ex art. 20 del D.Lgs. 626/94) al fine di ottenerne il cofinanziamento da parte del Fondo Sociale Europeo 1997.

Per la predisposizione di modelli prototipali di intervento per la formazione di nuove figure professionali, il SIAC ha curato la stesura di un progetto formativo di specializzazione post-laurea da realizzare in collaborazione con la Libera Università S. Maria Assunta (LUMSA) di Roma. Il progetto che prevede un'attività didattica multidisciplinare nei confronti di laureati in diverse discipline è stato approvato dal Consiglio Direttivo della LUMSA nel mese di febbraio 1998 e verrà avviato nell'anno accademico 98-99.

Nel settembre 1997, su indicazione della Direzione Generale, il SIAC ha fornito supporto organizzativo al corso di formazione ed aggiornamento per i medici INPS che è stato realizzato nel febbraio 1998.

Inoltre, nel corso dell'anno, il SIAC ha avviato contatti operativi con organismi omologhi al fine di svolgere congiuntamente attività di indirizzo, coordinamento e supporto all'applicazione degli aspetti prettamente giuridici e tecnico-scientifici della normativa prevista dal D.Lgs. 626/94 (e sue successive modifiche e integrazioni), da fornire alle imprese, singole o associate, e segnatamente ai principali soggetti coinvolti (datore di lavoro, dirigente preposto, responsabile del servizio prevenzione e protezione, medico competente, rappresentante dei lavoratori per la sicurezza).

Linea di attività: Elaborazione e proposizione di iniziative destinate alla emanazione di norme e di standard tecnici per la sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, con particolare attenzione alle risorse umane

Il SIAC, su richiesta della Direzione Generale, ha redatto diversi progetti di ricerca in materia di salute e sicurezza del lavoro quali:

- "Il rischio mansione;"

- “l’Ambiente di vita e la riorganizzazione del lavoro domestico” progetto presentato al Fondo Speciale Infortuni del Ministero del Lavoro nel luglio 1997 per ottenerne il finanziamento;
- “Definizione di un protocollo di accertamenti sanitari e relative cartelle sanitarie: i rischi in ambiente domestico”, progetto presentato al Fondo Speciale Infortuni del Ministero del Lavoro nel luglio 1997 per ottenerne il finanziamento.

Inoltre il Responsabile del SIAC (Sociologo) ha curato la predisposizione di un progetto in collaborazione con altri istituti nazionali ed internazionali dal titolo: “Esposizione a benzene in raffinerie, variabilità interindividuale e rischio di cancro” di cui capo progetto è l’Università di Bari. Anche questo progetto è stato presentato al Fondo Speciale Infortuni del Ministero del Lavoro nel luglio 1997, per ottenerne il finanziamento.

Linea di attività: Coordinamento dell’attività svolta dall’Ente nel settore della normativa e certificazione tecnica, in esecuzione di quanto previsto dal D.Lgs. 626/94, art. 24, e da successive disposizioni di Legge

Il personale assegnato al SIAC ha partecipato, nell’ambito dei compiti istituzionali ad essi attribuiti, a numerosi incontri pubblici. Tra i più significativi si ricordano i seguenti:

- il Responsabile del SIAC, in qualità di membro supplente della Direzione Generale, ha partecipato alle riunioni periodiche della *Commissione Consultiva Permanente per l’igiene e la sicurezza nei luoghi di lavoro* presso il Ministero del Lavoro (ex art. 26 del D.Lgs. 626/94) nonché alle riunioni dei Gruppi tecnici, da questa istituiti, relativamente alla predisposizione di decreti e circolari attuative da sottoporre alla Commissione Consultiva;
- una rappresentanza del SIAC ha partecipato all’audizione presso il Comitato Paritetico delle Commissioni 11° Lavoro e previdenza Sociale del Senato della Repubblica e XI del Lavoro pubblico e privato della Camera dei Deputati, presieduto dal Sen. Smuraglia, nell’ambito dell’Indagine conoscitiva sulla sicurezza e l’igiene del lavoro (maggio);
- alcuni rappresentanti del SIAC hanno partecipato in qualità di esperti su nomina del Direttore Generale, a gruppi di lavoro istituiti presso il Ministero del Lavoro in applicazione di decreti e/o circolari sulla sicurezza del lavoro nonché gruppi istituiti dall’IIMS per la redazione del Testo Unico sulla sicurezza (Agenti cancerogeni; agenti biologici; minori, disabili e lavoratrici madri).

Riguardo alla consulenza tecnico-scientifica, il SIAC ha svolto attività di supporto alla Presidenza ed alla Direzione Generale mediante la predisposizione di note circa gli adempimenti richiesti dal D.Lgs. n. 626/94 e le relative scadenze e sanzioni,

nonché redazione di risposte a richieste di pareri inoltrati all'ente da organismi pubblici e privati in merito a progetti formativi, di ricerca ed interpretazione normativa.

Linea di attività **Predisposizione e pubblicazione di guide-manuali, anche su supporto informatico, in adempimento del D. Lgs. 626/94;**

Tra i compiti istituzionali dell'Ente un ruolo di primo piano assume la promozione di **campagne di informazione e di educazione alla salute**, finalizzate a stimolare l'acquisizione di misure e comportamenti orientati alla prevenzione anche mediante la predisposizione di modelli informativi e formativi innovativi.

A tal fine il SIAC nel corso del 1997 ha redatto una guida di commento ai decreti legislativi nn. 626/94 e 242/96 dal titolo "Verso una nuova cultura della sicurezza sui luoghi di lavoro", corredata da un ipertesto informatico da utilizzare attraverso floppy-disk, la cui pubblicazione avverrà nel corso del 1998. E' stata anche avviata la redazione di tre opuscoli informativi su: l'uso dei videoterminali, la movimentazione manuale dei carichi ed il primo soccorso che verranno pubblicati nel corso del 1998.

Inoltre il SIAC, per conto della Direzione Generale, ha curato i contatti con i dott.ri Vogel e Lepore per la predisposizione di uno studio comparativo sull'impatto delle direttive comunitarie in materia di sicurezza, igiene e protezione della salute sui luoghi di lavoro in sei stati membri: Francia, Germania, Regno Unito Spagna, Svezia, Italia. Lo studio sarà pubblicato nel corso del 1998.

Linea di attività: **Organizzazione di convegni, congressi, mostre ed altre manifestazioni similari a carattere nazionale ed internazionale**

Il SIAC è il servizio deputato al trasferimento delle conoscenze ed in tal senso si occupa dell'organizzazione di convegni, congressi, mostre ed altre manifestazioni similari, a carattere nazionale ed internazionale, volti ad offrire un contributo all'approfondimento e alla soluzione di problematiche emergenti in ambito medico-sociale, anche attraverso la proposizione di strumenti normativi e modelli organizzativi di intervento sociale e sanitario. Oggetto di tali incontri sono i risultati di indagini e ricerche svolte dall'Istituto o, indicati dagli organi direttivi, tematiche medico-sociali di particolare interesse ed attualità.

Il SIAC cura tutti gli aspetti logistico organizzativi (dalla stampa degli inviti all'allestimento della sala) e, fino all'agosto del 1997, anche i rapporti con gli organi di informazione, stampa e radiotelevisivi.

In particolare si ricordano i seguenti:

- Convegno nazionale su: *"Valutare in Psichiatria: la soddisfazione degli utenti"*
Roma 15 maggio 1997 - Ospedale CTO -
- Convegno Europeo su: *"Bambini senza famiglia e adozioni: esigenze e diritti"*
Milano 16-17 maggio 1997 - Università degli Studi -
- VI Congresso Nazionale su: *"Medicina del Turismo e della Migrazione"*
Milano 29-31 maggio 1997 - Fondazione "Stelline" -
- III Congresso Europeo su: *"Le cure domiciliari"*
Milano 29-31 maggio 1997 - Università degli Studi -
- Convegno su: *"III Giornate Medico-Legali-Criminologiche"*
Ascoli Piceno 4-7 giugno 1997 - Università degli Studi -
- Convegno su: *"La tutela del diritto alla salute e all'istruzione dei minori"*
Roma 12 settembre 1997 - Istituto -
- Conferenza stampa su: *"Presentazione Settimana Europea"*
Roma 15 ottobre 1997 - Istituto -
- Settimana Europea - Giornata Istituto - *"Prevenzione e sicurezza nel settore del restauro e delle opere d'arte"*
Roma 24 ottobre 1997 - INAIL -
- Convegno su: *"Esposizione ai pesticidi con particolare riguardo all'infanzia. Gli estrogeni ambientali e la salute riproduttiva"*
Roma 25 novembre 1997 - Residenza di Ripetta-Sala Bernini -
- Convegno su: *"Società e salute: informazione, diritti dei cittadini, doveri dei mass media"*
Roma 3 dicembre 1997 - Residenza di Ripetta -

In sede di Commissione Consultiva l'IIMS ha avuto mandato di redigere un progetto di sensibilizzazione ai temi della salute e sicurezza sul lavoro nell'ambito delle iniziative finanziate dalla Commissione Europea per la **Settimana Europea 1997**, in collaborazione con INAIL, ISPESL, CGIL-CISL-UIL, Unionquadri, UGL, Confagricoltura.

Il progetto, redatto dal SIAC e presentato dall'IIMS, è stato approvato dalla Commissione Europea nel dicembre 1997 che ha destinato all'Ente un cofinanziamento dello stesso di 32 mila ECU a fronte della realizzazione delle tre azioni previste nel progetto. [I° azione manifestazione nazionale a Roma nel corso della Settimana Europea (Roma), II° azione partecipazione ad una campagna di sensibilizzazione per i giovani lavoratori cattolici (Rimini), III° azione pubblicazione e divulgazione di 9 opuscoli per la prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro]. Per la rendicontazione dei costi il SIAC nel 1998 dovrà definire un accordo di programma con l'INAIL e l'ISPESL per la ripartizione delle spese rispettivamente sostenute per la realizzazione del progetto (pari a 64 ECU) nonché l'avvio e la conclusione della III° azione.